

Gentilissimi,

quest'anno il tempo della Pasqua si arricchisce di un'altra importante ricorrenza: quella relativa agli ottant'anni dalla Liberazione dal nazifascismo.

La parola **PASQUA** deriva dall'ebraico **PESACH** e vuol dire **PASSAGGIO**... celebrava il passaggio dall'inverno alla primavera e quello dalla schiavitù d'Egitto alla liberazione.

L'augurio è che possa essere un tempo di passaggio anche verso la **LIBERTA'** autentica e la **PACE** profonda, sia a livello personale sia a livello internazionale (ne abbiamo bisogno).

Riporto qui la riflessione già condivisa alla **MARCIA PER LA PACE, promossa dal Comune di Trana in data 3 aprile 2025**, alla quale ha partecipato una rappresentanza delle nostre classi della **scuola primaria** e delle sezioni della **scuola dell'infanzia**.

"La PACE è un bene prezioso che deve nascere dal cuore degli uomini, di ogni uomo.

*Per **VIVERE la pace**, c'è bisogno di:*

- **ASCOLTARE**: le parole profonde che gli altri ci vogliono comunicare...anche oltre le parole stesse;
- **DIALOGARE** per comprendere meglio il messaggio che viene condiviso;
- **INCONTRARE** le persone a partire da ciò che sono e NON da come appaiono (l'apparenza, spesso, inganna);
- **RIFLETTERE e SPERARE** per cogliere quel messaggio che trasforma le persone nel profondo, rendendole migliori;
- **FARE**: per non fermarsi alle intenzioni, alle parole, ma per costruire un bene più alto: il **BENE COMUNE**.

*La **scuola** ha il compito di realizzare questi verbi, anche attraverso il verbo **CONOSCERE**, che comprende il **passato**, il **presente** ed è proiettato verso il **futuro**, perché capace di **FORMARE** persone e farle diventare **ANIME COSTRUTTIVE, SOCIALI, ATTIVE**.*

*Chi vive in **PACE**, persegue comportamenti di **VERITA'**, di **GIUSTIZIA**, di **DIALOGO**, di **SPERANZA** ed è capace di contribuire a generare ambienti sereni.*

Ad ognuno di noi il compito di realizzarla nella propria scuola come in ogni casa e in ogni altro luogo devastato dall'odio, dai conflitti e dalle guerre".

*A tutti i i bambini, ragazzi, genitori, docenti e personale tutto,
auguro sereni giorni di PACE e di LIBERTA'!
(senza dimenticare il resto del mondo)*



Il Dirigente scolastico
Maria Paola Cavallotti